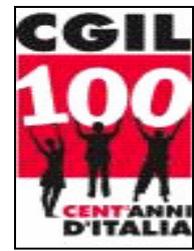




Banca Fideuram
Universo Servizi



Fusione SanpaoloIMI – Intesa

Ieri si sono riuniti congiuntamente i direttivi della Fisac Cgil di Banca Fideuram e Universo Servizi per valutare la fusione Sanpaolo-Intesa e i possibili riflessi su Eurizon ed in particolare su Banca Fideuram.

Tralasciati gli aspetti positivi per il sistema-Italia ampiamente decantati da tutti i mezzi di informazione, l'attenzione si è concentrata sulle questioni critiche aperte:

- eccedenza di circa 700 sportelli a causa della posizione dominante che si verrà a creare in alcune aree del paese;
- esuberanti di personale per le sovrapposizioni;
- marginalizzazione dell'area torinese e conseguente preoccupazione degli enti locali;
- revisione del concambio già criticato sia dalla Compagnia Sanpaolo che dal Santander;
- assetto proprietario finale e contrarietà degli azionisti stranieri alla diluizione della loro partecipazione.

Alcune di queste questioni potrebbero avere effetti significativi su Eurizon o su Banca Fideuram, in particolare nel caso in cui le stesse vengano cedute totalmente o in parte ad uno degli azionisti stranieri, come contropartita della loro ridotta quota di partecipazione.

La conferma della quotazione di Eurizon secondo il programma già definito non tranquillizza, perché di per sé non esclude o impedisce che una quota o tutta la proprietà di Eurizon o di Banca Fideuram (con procedure più semplificate perché non più quotata) vengano cedute. La sola cessione di quest'ultima potrebbe avere ripercussioni ancora più significative su Universo Servizi, che in quanto "macchina operativa del polo" eroga i servizi alle altre società di Eurizon.

In questo quadro acquistano un valore fondamentale gli accordi stipulati negli scorsi mesi e gli impegni in essi contenuti.

Primo tra tutti l'accordo di scorporo del 26/04 con il quale la CapoGruppo si impegna a ricercare per tutto Eurizon soluzioni condivise in tema di garanzie e tutele, in caso di tensioni occupazionali derivanti da operazioni societarie sia all'interno o all'esterno del gruppo.

In coerenza e continuità con gli impegni presi, occorre pertanto applicare compiutamente e nei tempi previsti gli accordi, a partire da:

- commissione per la definizione del nuovo quadro normativo;
- incontri di verifica in tema di migrazione delle attività bancarie e conseguente riallocazione/riconversione delle risorse;
- informativa – da tempo richiesta – su appalti ed esternalizzazioni, ivi compreso il ricorso al lavoro interinale.

Vanno inoltre rispettati tutti gli impegni presi e ribaditi con il rinnovo del contratto integrativo di Banca Fideuram, a partire da:

- introduzione dei percorsi professionali al Contact Center;
- revisione della scala parametrica;
- tavolo di confronto periodico sui P.E.;
- innovazioni da introdurre al sistema di valutazione;
- costituzione della commissione per la responsabilità sociale d'impresa;
- regolamentazione dell'accesso al part-time.

Tale contesto richiederebbe la massima unità delle organizzazioni sindacali, invece il recente passato ha visto il Sinfub e la Fabi assumere posizioni corporative e separatiste, lanciando appelli al boicottaggio delle assemblee, invitando alla bocciatura degli accordi, arrivando a non firmare neanche il recente rinnovo del contratto integrativo.

Solo la preziosa unità di Cgil, Cisl e Uil ha posto un argine a ciò e permesso di raggiungere intese importantissime che hanno posto le premesse, se ben gestite, per affrontare l'odierna situazione.

Ciò nonostante e a maggior ragione noi faremo ogni sforzo affinché vengano corrette queste posizioni, sbagliate nei fatti.

Con l'intento quindi di fare un passo in avanti verrà proposta la costituzione di un tavolo di pre-consultazione permanente, con l'auspicio di concordare in quella sede "azioni comuni", che al momento marceranno per strade separate.

In tal modo, da un lato si eviteranno fughe in avanti rispetto all'unità organica, che per ora non è stata raggiunta neanche a livello nazionale, dall'altro l'unità si costruirà nella chiarezza e concretamente, non solo come formale sommatoria di simboli su un documento: quell'unità vera, la sola che dà forza ai lavoratori e spaventa la controparte.

1° settembre 2006

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.